Votazione 18 maggio 2014

SI

alla protezione dei salari
al salario minimo

organizzazione
cristiano-sociale
ticinese
OCST

100 OCST
ANNI AL FIANCO
DEI LAVORATORI
1919-2019

100 ANNI DI OCST
1919 - 2019

Un impegno che spazia dal sociale al politico

a pag 38:

Iniziativa sulla partecipazione dei lavoratori, *1976*
(sostenuta dai CS)

a pag 39:

Meinrado Robbiani e Renato Ricciardi,
già segretario e segretario cantonale in carica dell'OCST,
durante una manifestazione

Locandina sui salari minimi, *2014*

di
MEINRADO
ROBBIANI

Nella difesa dei lavoratori e delle lavoratrici il sindacato rivolge in primo luogo la sua attenzione al contesto dove essi esercitano l'attività professionale: l'impresa. Da qui il ruolo cardine della contrattazione collettiva, attraverso la quale vengono negoziate le condizioni di lavoro. La contrattazione è il cuore pulsante dell'attività sindacale. Da questo fulcro si dirama poi, in centri concentrici sempre più ampi, verso altri campi. La posizione e le condizioni di vita dei lavoratori dipendono infatti anche da fattori che oltrepassano la sfera aziendale o della categoria professionale. Si pensi segnatamente ai temi dell'occupazione, della sicurezza sociale, della politica familiare, della formazione professionale di base e continua, della politica migratoria in relazione alla libera circolazione. Sono aspetti che sospingono inevitabilmente l'impegno del sindacato verso il più vasto terreno pubblico e politico. Sì, anche politico. Un terreno dove il sindacato non rinuncia ad inoltrarsi pur prestando attenzione a preservare la sua natura di soggetto sociale. Un terreno dove l'azione sindacale si esprime in una gamma diversificata di maniere. Può essere interpellato o coinvolto dall'autorità stessa; è il caso in occasione delle procedure di consultazione o con la designazione in commissioni governative. Per il tramite dello strumento del referendum o dell'iniziativa popolare, ha poi la facoltà di chiamare direttamente in causa il giudizio del popolo. Può inoltre esercitare pressioni sul mondo della politica attraverso la sensibilizzazione o la mobilitazione dell'opinione pubblica. Può infine entrare e farsi sentire all'interno dell'arena politica per eccellenza - quella parlamentare - per il tramite di deputati a lui vicini. L'OCST si è mossa e continua a muoversi su tutti questi piani, compreso quello parlamentare. È un canale importante che consente d'influire sul processo di elaborazione della legislazione. Un canale però delicato poiché implica un rapporto relativamente diretto tra il sindacato, corpo sociale e il partito di riferimento. Un rapporto sul quale il sindacato deve vegliare costantemente per evitare che sia intaccata la sua identità ed autonomia. La modalità con la quale agisce sul terreno parlamentare non sarà perciò mai risolta in modo irreversibile. Dovrà prevalere l'opzione che consente di rappresentare le posizioni sindacali in coerenza con i suoi valori e nel modo più efficace. ■